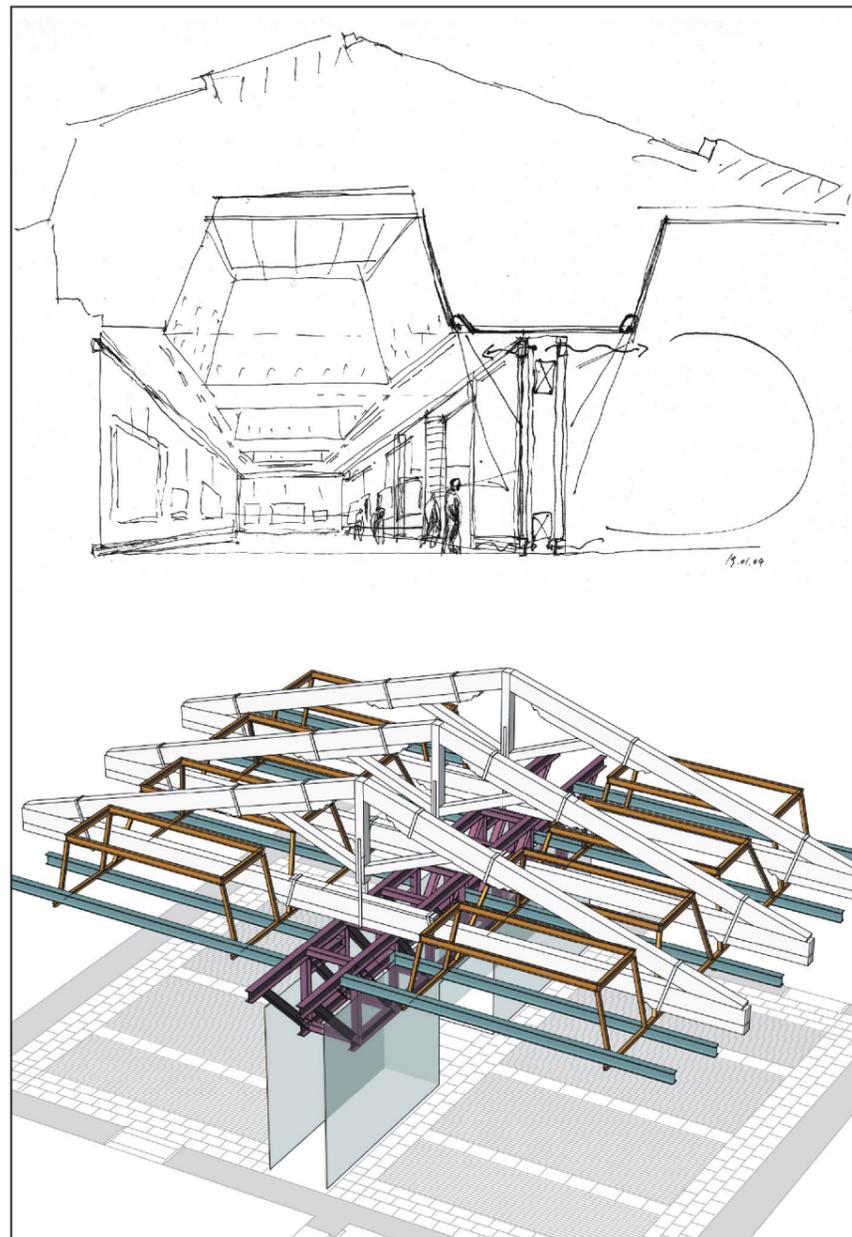


**Progetto esecutivo per i Nuovi Uffizi Firenze, 2003**

Progetto generale: S.IN.TER.s.r.l.  
Firenze, Ing. A. Chimenti, Arch. A.  
Moroni, Ing. M. Vivoli  
Impianti: Ing. E. Giusti

Architettura: Arch. A.Natalini  
Illuminotecnica: Arch. P. Castiglioni  
Archeologia: R. Francovich  
Cl.: Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali Direzione Generale per i Beni  
Architettonici e il Paesaggio

S.U.L. Nuovo intervento mq 27.000



## Progetto dei “Nuovi Uffizi”, Firenze 2003-2004

Progetto esecutivo: SINTER SrL / A. Chimenti  
 Strutture e restauro: A. Chimenti, A. Moroni  
 Impianti: E. Giusti

Architettura: A. Natalini  
 Illuminotecnica: P. Castiglioni  
 Archeologia: R. Francovich

CL.: Ministero per i Beni e le Attività Culturali,  
 Direzione Generale per i Beni Architettonici  
 e del Paesaggio

Intervento di restauro conservativo, potenziamento della funzione espositiva,  
 articolazione del sistema di servizi per i visitatori e adeguamento impiantistico.

Spazi espositivi	mq. 12.900
Laboratori	mq. 5.000
Depositi	mq. 950
Servizi al pubblico	mq. 4.625
Uffici	mq. 1.650
Spazi per il personale	mq. 550
S.U.L. totale	mq. 27.000

Il progetto esecutivo, attraverso un intervento discreto e rigoroso di architettura e di ingegneria di alto livello tecnologico, dà corpo a quello museologico, indicando le soluzioni per il raddoppio della capacità espositiva del Museo con l'estensione della galleria al piano nobile e il riordino delle funzioni ad essa connesse: laboratori, depositi e servizi. In questo quadro si inserisce la vera originalità del progetto e cioè il nuovo percorso museale che si articola attraverso gli antichi “corridoi”, ricuciti dai nuovi collegamenti verticali: la scala di Levante e la scala di Ponente.

Ai Natalini Architetti (coadiuvati da Magni e Guicciardini Architetti) sono stati richiesti i progetti per le due nuove scale (scala est e scala ovest), per la zona ristorazione (ex nuove poste) e per la zona dell'uscita (bookshop...). Infine, per risolvere i problemi connessi al nuovo assetto della sala del Botticelli, è stato loro richiesto un progetto capace di dare indicazioni anche per un possibile rinnovo di altre sale storiche. Inoltre Adolfo Natalini è stato incaricato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di una consulenza per i temi architettonici.

### Le nuove scale e la sala del Botticelli

Sono stati progettati due collegamenti verticali tra i piani. La scala di ponente ha trovato posto in una piccola corte in prossimità della Loggia dei Lanzi. Ha preso la forma di una torre in pietra con grandi aperture da cui affiora il volume delle rampe rivestite in bronzo.

Una copertura in parte vetrata e un sistema di finestre danno alla corte protezione e luce, trasformandola in un nuovo ambiente degli Uffizi dove il nuovo dialoga sommessamente con l'antico.

La scala di levante è situata nell'area compresa tra i resti di San Pier Scheraggio e lo scalone vasariano, in un grande spazio illuminato dall'alto e prolungato in una torre.

La sala del Botticelli è divisa in due ed è stato previsto un nuovo soffitto, capace di ridimensionare le due sale così ottenute, con una soluzione ottimale per illuminazione ed impianti. Il nuovo soffitto prevede tra le capriate nuovamente carenate dei pozzi di luce che alludono all'altezza originale dei locali e lasciano filtrare una luce diffusa, quasi una memoria delle tante metamorfosi.

E' stata prevista una struttura primaria (in parte alloggiata nella nuova parete divisoria) che supporta la struttura secondaria dei pozzi di luce situati sotto i nuovi lucernari aperti nel tetto.

Tutti gli impianti con i percorsi d'ispezione sono ospitati nel nuovo controsoffitto.

Per la nuova sala del Botticelli (divisa in due dalla nuova parete) sono state studiate soluzioni di allestimento: struttura e colore delle pareti d'esposizione, elementi di supporto per le opere, dissuasori e protezioni, colonne tecnologiche per segnalatori ed impianti.

Abbiamo immaginato il colore delle pareti della sala pensando all'azzurro grigio pallido dei cieli del Botticelli



**Progetto esecutivo per i Nuovi Uffici  
Firenze, 2003**

Progetto generale: S.IN.TER.s.r.l.  
Firenze, Ing. A. Chimenti, Arch. A.  
Moroni, Ing. M. Vivoli  
Impianti: Ing. E. Giusti  
Illuminotecnica: Arch. M. Iarussi  
Consulenti:

Architettura: Arch. A. Natalini  
Illuminotecnica: Arch. P. Castiglioni

Cl.: Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali Direzione Generale per i Beni  
Architettonici e il Paesaggio

S.U.L. Nuovo intervento mq 27.000



V02